

“ Le odo da Marzo “

Un di il destino disse
ti prendo io per mano
cammina insieme a me
staremo un po lontano,

E fummo confinati
dentro le quattro mura
sicuri incontaminati
di certo sarà un po dura,

Il tempo non scorreva
con il pensiero cupo
nessuno ci credeva
dicendo in bocca al lupo,

Notizie senza scampo
il picco sta aumentando
sono caduti in campo
e in quello si sta scavando,

Il tempo passa a dismisura
e nell'attesa si maschera il viso
nella speranza ci sia una cura
il tuo respiro non ha sorriso,

E c'è un coro di voci
da ringhiere sporgenti
anche se non amici
ci si sente vincenti,

Ed in mezzo ai perdenti
c'erano anche i salvanti
senza stringere i denti
guarderemo in avanti,

Perché se quel destino
ci ha voluto alla prova
non ci sposta il cammino
se di fronte si trova.

Speriamo solo
che tutto ciò
ci faccia assaporare
di più la vita.

“ Lem “

